



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



PAS

Portale delle Agevolazioni Sociali

*Il SIUSS e l'importanza dei dati per le politiche sociali:
suggerimenti operativi per la trasmissione dei dati
sulle prestazioni sociali*

Webinar

29 marzo 2023, ore 10.30 - 12.00



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

Introduzione ai lavori

PAS (Portale delle Agevolazioni Sociali) è un progetto finanziato dal **PON Inclusionione 2014-2020** in particolare, dall'Asse 3 e dall'azione 9.3.9.

Il progetto, avviato nel 2019 su proposta del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, è stato realizzato in collaborazione con:

- **ANCI** responsabile del **coordinamento delle interlocuzioni con i Comuni**
- **INVITALIA** in qualità di **soggetto attuatore** nelle attività di **indagine e analisi**, finalizzate alla progettazione e realizzazione del **Portale per l'Analisi Sociale**.

L'obiettivo del progetto è **agevolare i Comuni e gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)** nel popolamento delle banche dati del **Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS)** gestito dall'**INPS** e fornire strumenti di **business intelligence** a supporto della **programmazione** e del **monitoraggio** degli interventi relativi alle **politiche sociali locali** attraverso l'integrazione del SIUSS con altri sistemi e banche dati.



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

Il progetto PAS – Fasi e attività





PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

Il progetto PAS Attività di indagine

Il progetto PAS è partito con le attività di **indagine** rivolte ai **Comuni di dimensione minore**, alle **Città** con popolazione superiore a 150.000 abitanti ed a un panel di **Ambiti Territoriali Sociali** con l'obiettivo di rilevare:

- le **modalità** con le quali gli Enti gestiscono **i dati** delle prestazioni sociali erogate ai cittadini, con particolare riferimento al livello di **informatizzazione** e alle modalità di invio dei dati al SIUSS;
- le **criticità** nella trasmissione dei dati relativi alle prestazioni sociali erogate al SIUSS;
- l'eventuale **interesse per strumenti di business intelligence** a supporto dei processi di programmazione e monitoraggio delle politiche sociali.

I **risultati delle indagini** e l'**analisi dei fabbisogni degli Enti**, emersi anche nel corso delle attività di accompagnamento alle Città di dimensione maggiore, hanno indirizzato la progettazione di **azioni e strumenti**, destinati agli Enti, per favorire e supportare i **processi di alimentazione del SIUSS** e degli **strumenti di business intelligence** a supporto della programmazione e del monitoraggio degli interventi in materia di politiche sociali a livello territoriale.



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

Il progetto PAS – Azioni di informazione

Le azioni di informazione, rivolte principalmente ai **Comuni, Ambiti Territoriali Sociali**, ma anche agli **altri Enti coinvolti nei processi di erogazione delle prestazioni sociali**, prevedono la realizzazione di strumenti informativi di supporto agli Enti nei processi di alimentazione del SIUSS.

STRUMENTI INFORMATIVI

**Webinar
interattivo
29/03/2023
(in oggetto)**

Il SIUSS e l'importanza dei dati per le politiche sociali: suggerimenti operativi per la trasmissione dei dati sulle prestazioni sociali

Approfondimento delle problematiche e delle criticità operative degli Enti relative alla trasmissione dei dati delle prestazioni sociali al SIUSS e suggerimenti per il trattamento e l'organizzazione delle informazioni

Video tutorial

Disponibili:

Contributi economici per l'affidamento familiare di minori (A1.22);

Mensa scolastica (A2.12);

Strutture residenziali (A3.02);

Di prossima pubblicazione:

ADI – Assistenza domiciliare integrata con servizi Sanitari (A2.08);

Contributi e integrazioni a rette per asili nido (A1.07);

Edilizia residenziale pubblica (A3.04).

Casi studio esemplificativi relativi a specifiche prestazioni sociali, selezionate sulla base dei risultati dell'indagine (prestazioni più erogate e meno trasmesse al SIUSS), che simulano la trasmissione al SIUSS di alcuni dati della prestazione erogata, illustrando le modalità di organizzazione delle informazioni, di determinazione dei valori e la compilazione di alcuni campi significativi.



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

Il progetto PAS Portale per l'Analisi Sociale

Il **Portale per l'Analisi Sociale**, realizzato in partnership con l'ANCI e in collaborazione con l'INPS, consente agli Enti che sono tenuti a inviare al SIUSS le informazioni relative alle prestazioni sociali erogate, di disporre di funzionalità per le analisi multidimensionali dei dati trasmessi (comparazione su base temporale, territoriale e demografica, in base a dimensioni di analisi definite, ad esempio: fasce di età, categorie di prestazioni, etc.), a supporto dei processi di **programmazione**, **monitoraggio** e **valutazione** delle **politiche sociali a livello territoriale**.

Il **Portale per l'Analisi sociale**, che andrà on line nel prossimo mese, sarà promosso con iniziative di comunicazione e di accompagnamento agli Enti destinatari; in particolare sono previsti:

- **webinar di presentazione** dei contenuti e delle funzionalità del Portale;
- **strumenti di supporto agli utenti** per la navigazione e l'utilizzo delle funzionalità del Portale (linee guida e video pillole).



Programma del webinar

Il ruolo degli Enti Locali nell'alimentazione del SIUSS come strumento per la programmazione e la gestione delle politiche e dei servizi sociali

- I principali riferimenti normativi
- Laboratorio concettuale *
- I vantaggi immediati dalla trasmissione dei dati al SIUSS

Alcuni suggerimenti e spunti dalle prassi di lavoro per superare le criticità di trasmissione dei dati al SIUSS

- Le criticità più frequenti nella trasmissione dei dati al SIUSS *
- Suggerimenti operativi per la gestione dei dati in funzione della loro trasmissione al SIUSS *
- La condivisione dei dati e la collaborazione a livello locale *

* *Momenti di interazione.*



I principali riferimenti normativi

Legge 8 novembre 2000, numero 328:

- [Articolo 21](#), commi 1 e 3 => Istituzione del **Sistema Informativo dei Servizi Sociali**;
- [Articolo 19](#), comma 1, lettera c (e [articolo 7](#) comma 1) ; => **Dati e programmazione locale**
- [Articolo 3](#), comma 1 e [Articolo 18](#), comma 5 => **I principi per la programmazione delle politiche sociali**

Decreto Legislativo 15 settembre 2017, numero 147:

- [Articolo 24](#), comma 1 => Istituzione del **Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali**
- [Articolo 24](#), commi da 2 a 4 => Il **modello di SIUSS**
- [Articolo 24](#), comma 5 => Il mancato **adempimento**
- [Articolo 24](#), commi 11 e 12 => La restituzione dei **dati dall'INPS ai Comuni e agli Ambiti territoriali**
- [Articolo 24](#), comma 13 => il SIUSS e il rapporto ministeriale annuale sulle politiche sociali



Legge 8 novembre 2000, numero 328

Articolo 21

Sistema Informativo dei Servizi Sociali

1. Lo Stato, le regioni, le province e i **comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali** per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione di progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione.
2. [...]
3. Il Presidente del Consiglio dei ministri, [...], definisce le modalità e individua, [...], gli strumenti necessari per il coordinamento tecnico con le regioni e gli enti locali ai fini dell'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali, [...]. Le regioni, le province e i **comuni individuano le forme organizzative** e gli **strumenti** necessari ed appropriati per l'attivazione e la gestione del sistema informativo dei servizi sociali a **livello locale**.
4. [...]



Legge 8 novembre 2000, numero 328

Articolo 19

Piano di zona

1. I comuni associati, negli ambiti territoriali [...], a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, [...], per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale [...], a definire il piano di zona, che individua:

a) [...]

b) [...]

c) le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo di cui all'articolo 21;

d) [...]

[...]

[...]



Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147

Articolo 24, c.1

Sistema informativo unitario dei servizi sociali

1. [...] e' istituito, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Sistema informativo unitario dei servizi sociali, di seguito denominato «SIUSS», per le seguenti finalità:

- a) **assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e delle prestazioni erogate dal sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e di tutte le informazioni necessarie alla programmazione, alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione delle politiche sociali;**
- b) monitorare il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni;
- c) rafforzare i controlli sulle prestazioni indebitamente percepite;

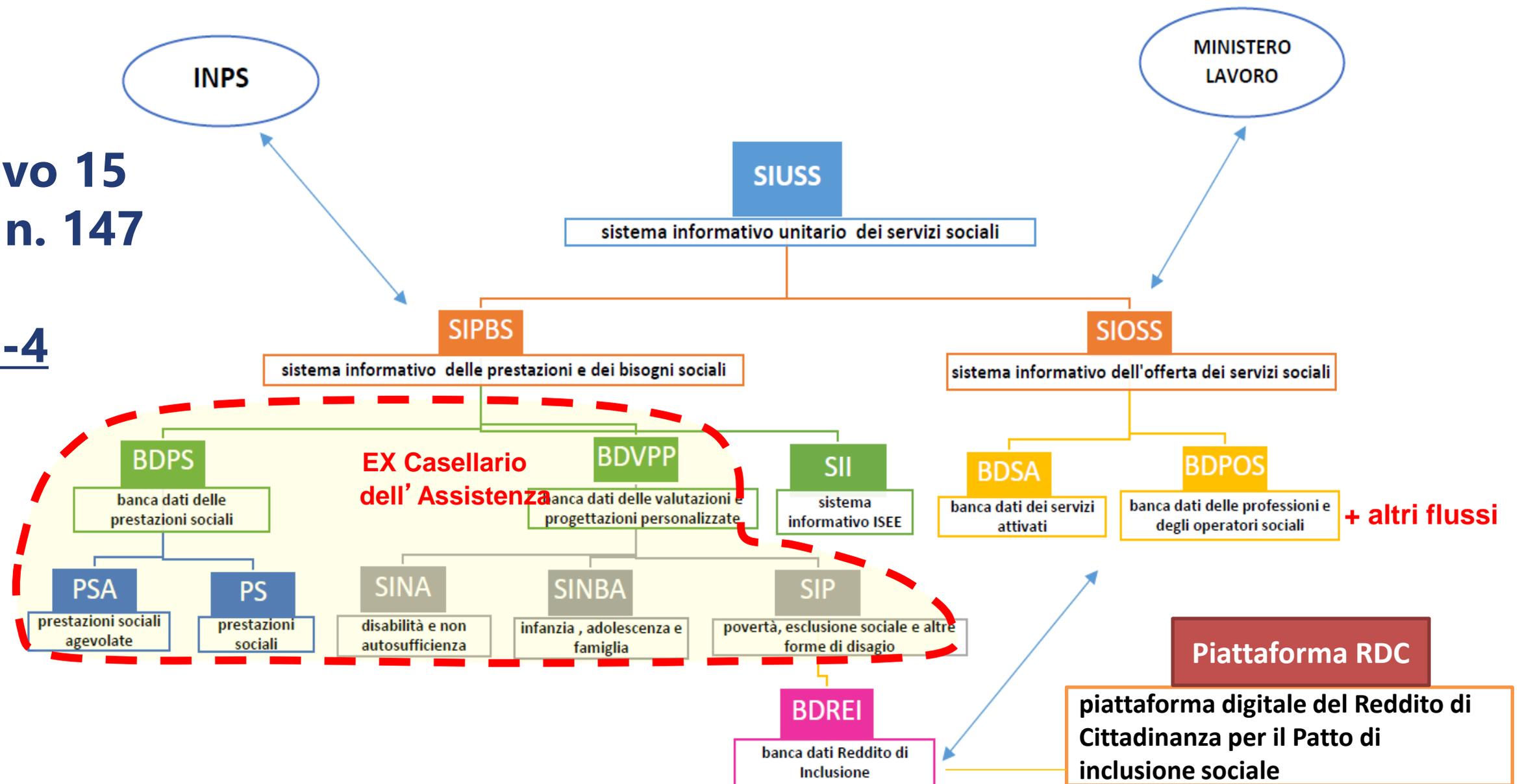
- d) **disporre di una base unitaria di dati funzionale alla programmazione e alla progettazione integrata degli interventi** mediante l'integrazione con i sistemi informativi sanitari, del lavoro e delle altre aree di intervento rilevanti per le politiche sociali, nonché con i sistemi informativi di gestione delle prestazioni già nella disponibilità dei comuni;
- e) elaborare dati a fini statistici, di ricerca e di studio.



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147

Articolo 24, cc. 2-4





Laboratorio concettuale

Sondaggio:

Quale parola, per ognuna delle coppie proposte, associate per prima all'acronimo SIUSS?



ADEMPIMENTO e OPPORTUNITÀ

PROGRAMMAZIONE e CONTROLLO

DATI e INFORMAZIONI



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

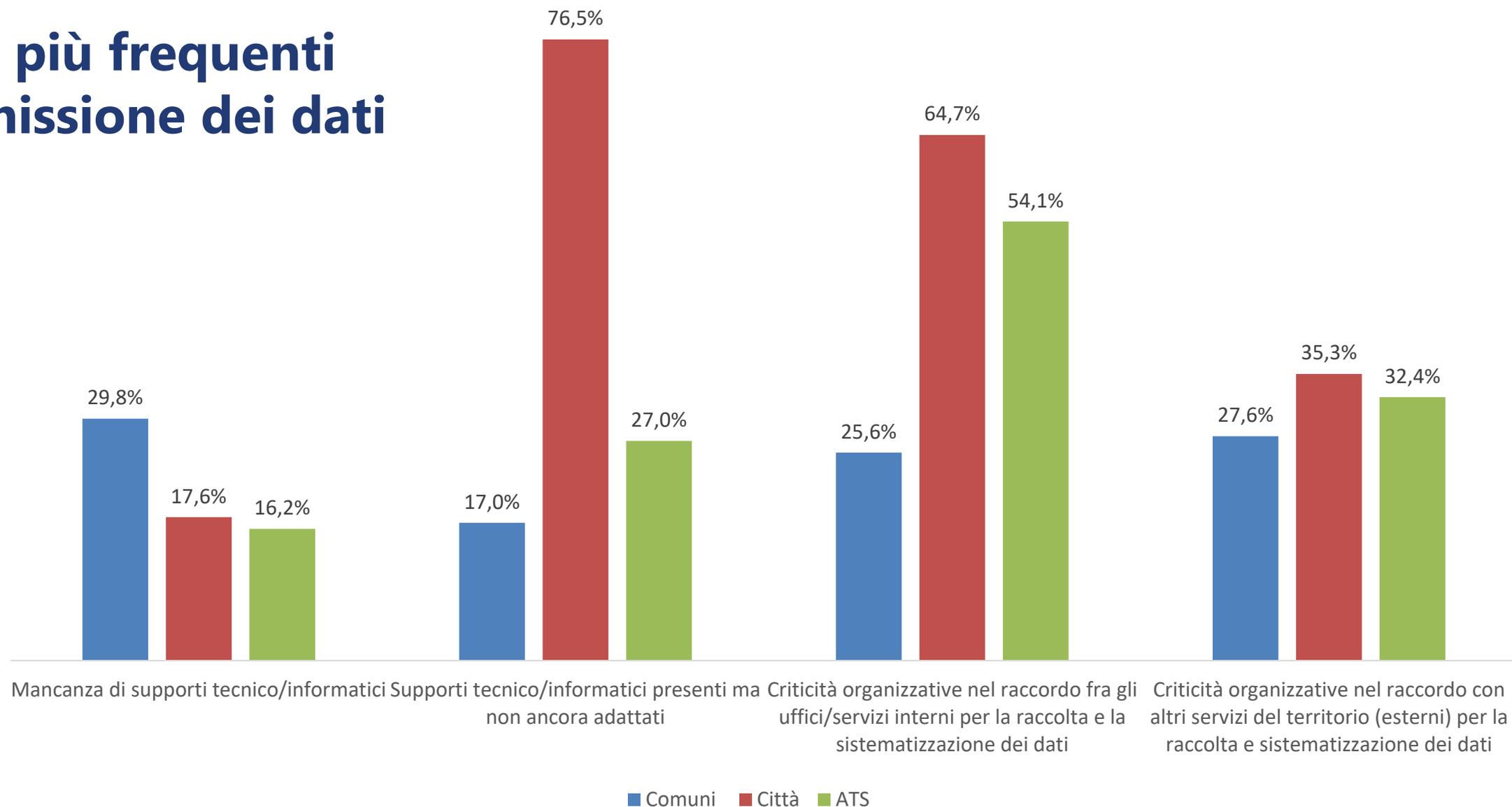
I vantaggi immediati dalla trasmissione dei dati al SIUSS

Il Portale per l'Analisi Sociale consente agli utenti abilitati degli Enti (Comuni, ATS, altri Enti erogatori di prestazioni) di poter utilizzare le funzionalità di analisi per (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- Conoscere la spesa sociale del territorio
- Analizzare le caratteristiche di una prestazione sociale
- Analizzare le caratteristiche dei beneficiari di una prestazione per la non autosufficienza
- Conoscere il numero di minori in affidamento
- Verificare la distribuzione della popolazione per fasce ISEE
- Controllare il posizionamento dei servizi sociali rispetto ad altri Enti e a livello nazionale
- Valutare le differenze tra prestazioni sociali in termini di spesa e di tipologia di beneficiari
- Monitorare l'evoluzione nel tempo di una categoria di prestazioni sociali



Le criticità più frequenti nella trasmissione dei dati al SIUSS





Le criticità più frequenti nella trasmissione dei dati SINA e SINBA

Comuni

- Dati non disponibili
- Non di competenza del Comune ma del Distretto Socio Sanitario
- Non a conoscenza degli adempimenti della banca dati SINA/SINBA

Città

- Caricamento non di competenza del Comune (Regione, ULSS, ASL)
- Indisponibilità dei dati

ATS

- Indisponibilità dei dati
- Raccolta e caricamento di competenza delle Aziende sanitarie locali



Laboratorio di condivisione

Riflessione e analisi:

Focalizzarsi su una delle difficoltà nella trasmissione dei dati al SIUSS tra quelle presentate (scegliere quella ritenuta più rilevante) e descrivere brevemente in chat quali strategie si adottano o si sono adottate per superarla.





Suggerimenti operativi per la gestione dei dati in funzione della loro trasmissione al SIUSS

Contenuti di questa sezione

- I vantaggi della cartella sociale informatizzata con funzionalità di trasmissione (semi)automatizzata dei dati al SIUSS.
- La raccolta del dato alla fonte in funzione della successiva trasmissione al SIUSS.
- La necessaria integrazione tra le banche dati degli Enti Locali.

Laboratorio di condivisione

- *Esprimere commenti in chat durante la presentazione*
- *Sintesi finale dei principali spunti emersi.*



I vantaggi della cartella sociale informatizzata con funzionalità di trasmissione (semi)automatizzata dei dati al SIUSS

La Cartella Sociale Informatizzata (CSI)

Soluzione informatica in grado di fornire funzioni sia a **livello professionale-operativo** agli assistenti sociali/operatori, sia a **livello amministrativo-gestionale** agli Enti che devono programmare e coordinare gli interventi sociali.

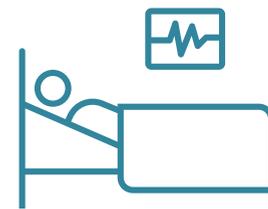
Requisiti minimi

- documentazione di ogni fase ed evento del percorso;
- automazione di procedure uniformate;
- gestione delle informazioni a livello di assistito e di rete di relazioni;
- gestione della collaborazione fra i diversi attori attraverso l'integrazione della documentazione professionale e interprofessionale;
- interscambio di dati con soggetti esterni;
- analisi dei dati, sia puntuali che aggregati, per la produzione di reportistica direzionale ai fini del miglioramento dei servizi erogati, di governo del sistema e di supporto alle decisioni strategiche.



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

I sistemi informativi dei servizi sociali e la cartella sociale informatizzata



Sistemi informativi operativi

Sistemi informativi per controllo direzionale

Sistemi informativi per supporto alle decisioni

Case management



Rendicontazione

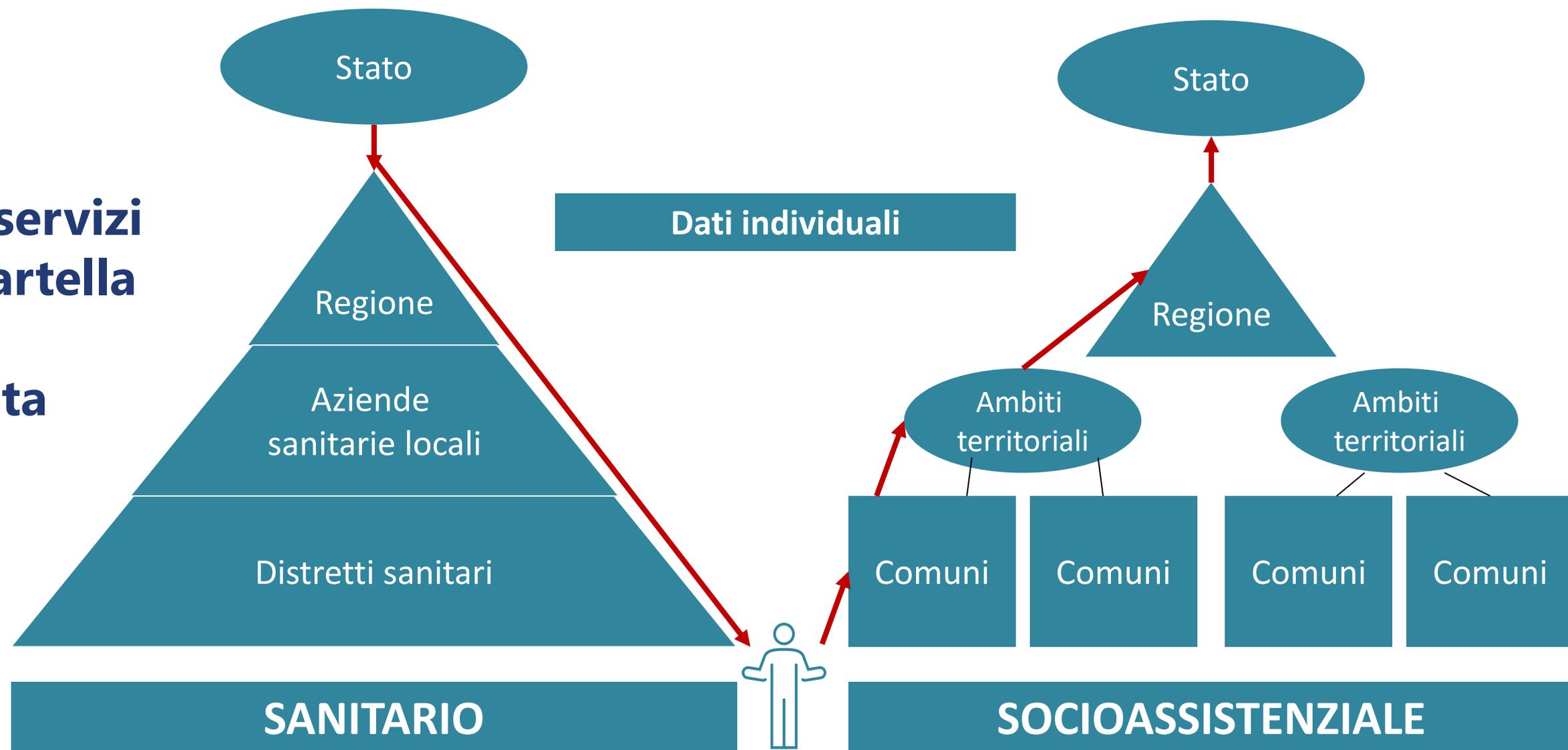


Programmazione



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

**Il sistema
informativo
unitario dei servizi
sociali e la cartella
sociale
informatizzata**





PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

La raccolta del dato alla fonte in funzione della successiva trasmissione al SIUSS

Process Produced Data (PPD)

Sono dati ottenuti come sottoprodotto:

- dell'attività di erogazione delle prestazioni;
- dell'attività amministrativa connessa all'erogazione delle prestazioni.

Spesso gran parte dei dati da trasmettere al SIUSS sono già a disposizione dell'ente come PPD, oppure richiedono un minimo adattamento per soddisfare i diversi debiti informativi.

L'efficace gestione dei PPD consente l'integrazione fra sistemi informativi organizzativi e sistemi informativi decisionali.

È importante ad esempio impostare la raccolta dei dati alla fonte (cittadino/beneficiario), in modo da raccogliere, fin dall'inizio del processo di erogazione del servizio sociale, tutti i dati da trasmettere al SIUSS e nel formato previsto (nonché rispetto agli altri debiti informativi verso altri Enti).



La raccolta del dato alla fonte in funzione della successiva trasmissione al SIUSS

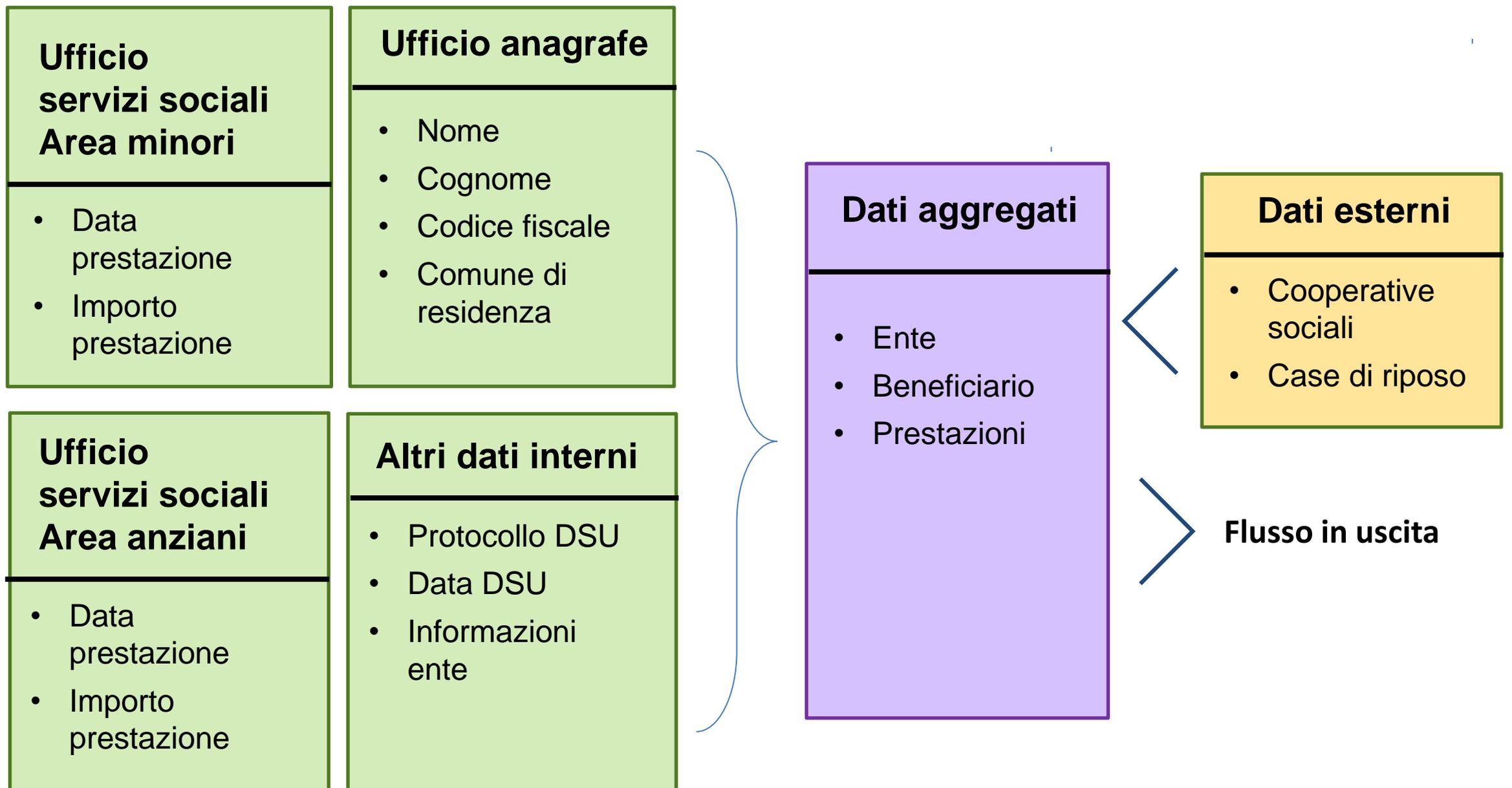
Per facilitare questi processi:

- Adeguamento ed informatizzazione delle procedure di raccolta ed archiviazione dati;
- (Eventuale) Incremento e adeguamento della richiesta di dati per tenere conto di tutti quelli necessari per adempiere al debito informativo (Da subito: scheda segnalazione, scheda segretariato, formulari presentazione istanze, ecc.);
- Definizione di codici e strutture standard dei dati per facilitare la transcodifica e l'integrazione.



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

**La necessaria
integrazione
tra le banche
dati degli
Enti Locali**





La condivisione dei dati e la collaborazione a livello locale

Contenuti di questa sezione

- L'organizzazione e lo scambio di dati tra uffici e tra enti, con particolare riferimento ai dati di valutazione multidimensionale e progettazione personalizzata per le prese in carico nell'area della non autosufficienza.

Esercitazione

- *La responsabilità della trasmissione dei dati al SIUSS in tre casi particolari*



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

I dati di VMD e PAI in equipe sociali e sanitarie integrate

Verbale di valutazione multidimensionale

SINA

PROFILO DELL'AUTONOMIA			
SITUAZIONE COGNITIVA			
PCOG		VCOG	
1	lucido		Indicativamente: punteggio SPMSQ (VCOG) = 0 - 3
2	confuso		Indicativamente: punteggio SPMSQ (VCOG) = 4 - 8
3	molto confuso o stuporoso		Indicativamente: punteggio SPMSQ (VCOG) = 9 - 10
DISTURBI COMPORTAMENTALI			
PCOMP		Da compilarsi in sede UVMD in base alla valutazione complessiva (vedere pagina 9). Nella individuazione del profilo, la presenza del disturbo comportamentale PCOMP = 2 o 3 trasforma il valore dell'asse cognitivo a 4	
1	Assente/Lieve		
2	Moderato		
3	Grave		
MOBILITÀ			
PMOB		VMOB	
1	si sposta da solo		Punteggio Barthel mobilità = 0 - 14
2	si sposta assistito		Punteggio Barthel mobilità = 15 - 29
3	non si sposta		Punteggio Barthel mobilità = 30 - 40
SITUAZIONE FUNZIONALE (Attività di Base)			
PADL		VADL	
1	autonomo o quasi		Punteggio Barthel ADL = 0 - 14
2	dipendente		Punteggio Barthel ADL = 15 - 49
3	totalmente dipendente		Punteggio Barthel ADL = 50 - 60
NECESSITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA			
PSAN		VSAN	
1	bassa		Punteggio = 0 - 5
2	intermedia		Punteggio = 10 - 20
3	elevata		Punteggio ≥ 25



VALUTAZIONE DELLA PERSONA	
<p>Area della mobilità: Determina la capacità della persona di muoversi nell'ambiente in cui si trova.</p>	<p>1: <u>Si sposta da solo</u> <input type="checkbox"/> la persona è in grado di muoversi (anche per posizionarsi e spostarsi in carrozzina) senza l'aiuto di altre persone;</p> <p>2: <u>Si sposta assistito</u> <input type="checkbox"/> la persona richiede assistenza o supervisione di altri per spostarsi;</p> <p>3: <u>Non si sposta</u> <input checked="" type="checkbox"/> la persona necessita, per qualsiasi movimento di una assistenza continuativa da parte di altre persone.</p>
<p>Area della attività della vita quotidiana: Determina le capacità della persona nell'eseguire alcune attività di vita quotidiana quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'alimentazione, - l'igiene personale, - il vestirsi - l'uso del bagno 	<p>1: <u>Autonomo</u> <input type="checkbox"/> la persona è in grado di eseguire tutte le attività indicate a lato senza l'aiuto di altre persone;</p> <p>2: <u>Parzialmente dipendente</u> <input type="checkbox"/> la persona richiede assistenza o supervisione di altri per svolgere almeno una delle attività indicate a lato:</p> <p>3: <u>Totalmente dipendente</u> <input checked="" type="checkbox"/> la persona necessita quotidianamente, in tutte le attività indicate a lato, dell'aiuto di altre persone.</p>
<p>Disturbi dell' area cognitiva: Determina il livello di vigilanza della persona e l'interazione con il mondo esterno nonché la capacità di prendere le decisioni quotidiane.</p>	<p>1: <u>Lievi</u> <input type="checkbox"/> la persona organizza ed affronta la propria quotidianità, nel contesto in cui vive, in maniera coerente e ragionevole. (sono ammesse "difficoltà" solo se la persona è posta di fronte a nuovi compiti);</p> <p>2: <u>Moderati</u> <input type="checkbox"/> la persona possiede un deficit che comporta una capacità parziale di decidere per sé in maniera autonoma, ha quindi bisogno di sollecitazioni, indicazioni, supervisione per affrontare la propria quotidianità di vita;</p> <p>3: <u>Gravi</u> <input checked="" type="checkbox"/> la persona possiede un deficit di memoria, orientamento ed attenzione tale da compromettere <u>severamente</u> le sue capacità cognitive non è quindi in grado di prendere alcuna decisione per la vita quotidiana.</p>
<p>Area dei disturbi comportamentali: azioni o intenti aggressivi che abbiano causato malessere/danno alla persona o che siano stati stressanti o nocivi per familiari e conviventi; pericolo di fuga.</p>	<p>1: <u>Assenti:</u> <input type="checkbox"/> i disturbi comportamentali sono assenti o <u>ben controllati</u> con interventi terapeutici e/o assistenziali;</p> <p>2: <u>Presenti</u> <input type="checkbox"/> sono presenti disturbi comportamentali che si manifestano con frequenza giornaliera o almeno 2/3 volte a settimana, la loro intensità è tale da dover essere contenuti fisicamente e farmacologicamente.</p>
<p>Necessità di cure sanitarie: La persona ha bisogno quotidianamente o per più giorni alla settimana di cure mediche e infermieristiche.</p>	<p>1: <u>Bassa</u> <input type="checkbox"/>; necessita di cure per 1 o 2 giorni alla settimana;</p> <p>2: <u>Media:</u> <input type="checkbox"/> necessita di cure per 3 o 4 giorni alla settimana;</p> <p>3: <u>Alta</u> <input checked="" type="checkbox"/> necessita di cure per 5 o più giorni alla settimana.</p>



Esercizio: chi trasmette a INPS?

FAQ 33 INPS-SIUSS: «Seppure la gestione di una determinata prestazione sociale agevolata sia affidata a terzi (es. bonus acqua), l'ente che ha titolarità della prestazione – ad esempio perché ne detiene la potestà concessoria - va identificato come ente erogatore e quindi come ente responsabile dell'immissione dei dati. Unica eccezione da questo punto di vista, le prestazioni la cui erogazione sia affidata direttamente ad INPS, in quanto in tal caso le informazioni sono già detenute dall'Istituto.»

Caso 1: Servizio di assistenza domiciliare - SAD

- I Comuni hanno trasferito a livello di Ambito Territoriale Sociale tutti gli aspetti amministrativi del SAD: affidamento tramite gara e contratto unico con cooperativa sociale da parte dell'Ente Capofila dell'ATS.
- Il case management e la presa in carico dei beneficiari SAD è operato dai servizi sociali dei singoli comuni (valutazione multidimensionale, progettazione personalizzata, monitoraggio del servizio e delle prestazioni domiciliari rese dagli operatori della cooperativa sociale).
- **La domanda di accesso al SAD viene presentata all'Ufficio di Piano (presso l'Ente Capofila) che ne formalizza il riconoscimento tramite determina del responsabile.**

Chi è responsabile della trasmissione dei dati della prestazione al SIUSS?

- A. La cooperativa sociale
- B. Ciascun singolo Comune
- C. L'Ufficio di Piano presso l'Ente Capofila

Soluzione

- **C. L'Ufficio di Piano presso l'Ente Capofila**
Si tratta dell'ente che detiene la potestà concessoria: la concessione dell'accesso alla prestazione è formalizzato attraverso determina del responsabile dell'Ufficio di Piano.



Esercizio: chi trasmette a INPS?

FAQ 33 INPS-SIUSS: «Seppure la gestione di una determinata prestazione sociale agevolata sia affidata a terzi (es. bonus acqua), l'ente che ha titolarità della prestazione – ad esempio perché ne detiene la potestà concessoria - va identificato come ente erogatore e quindi come ente responsabile dell'immissione dei dati. Unica eccezione da questo punto di vista, le prestazioni la cui erogazione sia affidata direttamente ad INPS, in quanto in tal caso le informazioni sono già detenute dall'Istituto.»

Caso 2: Servizio di assistenza domiciliare integrata sociale sanitaria - ADI

- Il Comune ha delegato in base ad apposita convenzione all'Azienda sanitaria locale (ASL) tutte le funzioni connesse all'erogazione delle prestazioni sociali ai beneficiari di Assistenza Domiciliare Integrata (con i servizi sanitari) inclusa la ricezione e **l'ammissione delle domande di attivazione del servizio;**
- L'ASL ha appaltato le prestazioni sociali dell'ADI a una Cooperativa Sociale;
- Il case management e la presa in carico dei beneficiari SAD viene svolto da assistenti sociali dell'ASL (valutazione multidimensionale, **progettazione personalizzata**, monitoraggio del servizio e delle prestazioni domiciliari rese dagli operatori della cooperativa sociale).

Chi è responsabile della trasmissione dei dati della prestazione al SIUSS?

- A. La cooperativa sociale
- B. Il Comune
- C. L'ASL

Soluzione

- **C. L'ASL**

Si tratta dell'ente che detiene la potestà concessoria: essendo state delegate dal Comune anche le funzioni di ammissione delle domande di attivazione del servizio e di presa in carico del beneficiario (in particolare la progettazione personalizzata) la concessione dell'accesso alla prestazione è determinata dall'ASL.



Esercizio: chi trasmette a INPS?

FAQ 33 INPS-SIUSS: «Seppure la gestione di una determinata prestazione sociale agevolata sia affidata a terzi (es. bonus acqua), l'ente che ha titolarità della prestazione – ad esempio perché ne detiene la potestà concessoria - va identificato come ente erogatore e quindi come ente responsabile dell'immissione dei dati. Unica eccezione da questo punto di vista, le prestazioni la cui erogazione sia affidata direttamente ad INPS, in quanto in tal caso le informazioni sono già detenute dall'Istituto.»

Caso 3: Contributo economico straordinario

- La Regione pubblica un bando per una nuova misura di contributo economico straordinario a famiglie con tre figli entro i 10 anni di età, ISEE inferiore a una certa soglia e altri parametri definiti dalla Regione, da richiedere on line tramite SPID su un portale regionale.
- In base alla Delibera di Giunta Regionale di approvazione della misura, ciascun Ente Capofila di Ambito Territoriale Sociale (ATS) si occupa dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, di cui comunica l'esito in Regione.
- **La Regione definisce e approva la graduatoria finale dei beneficiari** per ciascun ATS e l'Ente Capofila si occupa della liquidazione del contributo al beneficiario.

Chi è responsabile della trasmissione dei dati della prestazione al SIUSS?

- A. La Regione
- B. Ciascun Ente capofila di Ambito territoriale
- C. Ciascun Comune dell'ATS

Soluzione

- **A. La Regione**
Si tratta dell'ente che detiene la potestà concessoria: a prescindere da chi effettua la liquidazione (ATS) la concessione dell'accesso alla prestazione è determinata dalla Regione, in quanto definisce e approva la graduatoria finale.



Esercizio: chi trasmette a INPS?

Caso 3: Contributo economico straordinario

- La Regione pubblica un bando per una nuova misura di contributo economico straordinario a famiglie con tre figli entro i 10 anni di età, ISEE inferiore a una certa soglia e altri parametri definiti dalla Regione, da richiedere on line tramite SPID su un portale regionale.
- In base alla Delibera di Giunta Regionale di approvazione della misura, ciascun Ente Capofila di Ambito Territoriale Sociale (ATS) si occupa dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, di cui comunica l'esito in Regione.
- **La Regione definisce e approva la graduatoria finale dei beneficiari** per ciascun ATS e l'Ente Capofila si occupa della liquidazione del contributo al beneficiario.

Chi è responsabile della trasmissione dei dati della prestazione al SIUSS?

- A. La Regione
- B. Ciascun Ente capofila di Ambito territoriale
- C. Ciascun Comune dell'ATS

ATTENZIONE!!!

- ***Occorre comunque valutare la situazione specifica della misura regionale!***

FAQ 33 INPS-SIUSS: «I dati relativi alle prestazioni per le quali esiste una compartecipazione tra Regione e Comune [...] possono essere trasmessi all'INPS dai comuni e dagli Ambiti territoriali anche per il tramite delle Regioni, se previsto dalla normativa regionale, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del d.lgs. 147/2017»



PAS - Portale delle Agevolazioni Sociali

**Grazie
per l'attenzione**

Invieremo a tutti gli iscritti i link al sito dove sono pubblicati:

- i video tutorial;
- la video registrazione del webinar;
- le slide del webinar.

Vi ricordiamo l'appuntamento per la presentazione del Portale di BI per l'Analisi Sociale (PAS) nel mese di maggio 2023



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INVITALIA

